

*(I lavori iniziano alle ore 9.36 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 788 presentata dai Consiglieri Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, inerente a "Tetto in amianto dell'ex dispensario in via Fratelli Vallero n. 27 a Susa (TO)"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 788.
La parola alla Consigliera Batzella per l'illustrazione.

BATZELLA Stefania

Grazie, Presidente.

Oggi voglio interrogare l'Assessore per chiedere delle delucidazioni in merito al tetto in amianto dell'ex dispensario che si trova a Susa in via Fratelli Vallero.

L'ASL-TO3 possiede in via Fratelli Vallero n. 27 un fabbricato avente copertura in lastre di cemento-amianto.

L'aspetto di tale copertura pare in pessime condizioni e l'ho constatato personalmente recandomi più volte sul luogo, anche perché abito a Susa e conosco bene questo fabbricato, che presenta perdita di materiale che raggiunge anche le vicine abitazioni sebbene anni addietro siano stati effettuati interventi di verniciatura atti a contenere il rilascio di fibre di amianto.

Quando ci sono folate di vento - la Val di Susa è una valle molto ventosa - parti di amianto cadono dal tetto di questo fabbricato e si possono trovare per terra o addirittura nei balconi, nelle terrazze e nei giardini dei palazzi accanto.

C'è una forte preoccupazione da parte dei residenti di quella zona; i residenti e i cittadini della città di Susa hanno più volte inviato delle lettere al Sindaco, ma in realtà non sono mai stati presi dei provvedimenti, perché essendo un fabbricato che appartiene all'ASL-TO3, è di competenza dell'ASL prendere dei provvedimenti, pertanto il problema non è mai stato risolto.

Chiedo all'Assessore i tempi in cui si intenda provvedere alla bonifica del tetto in amianto di questo ex dispensario che mette a serio rischio la salute dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, collega Batzella, anche per essere stata perfettamente nei tempi.
La parola all'Assessore Valmaggia, per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, Assessore all'ambiente

Grazie, Presidente.

Anch'io cercherò di rispettare i tempi e inizio dicendo alla Consigliera che non sarà né la prima né l'ultima volta aver ricevuto segnalazioni di questo tipo; non sarà l'ultimo caso, perché in giro per il Piemonte ci sono molte situazioni che devono ancora emergere. Per la qual cosa, è utile e urgente concludere questa mattina, in Consiglio, l'approvazione del Piano regionale amianto, che ci permette di essere più tempestivi e puntuali su queste tematiche.

Nello specifico, al fine di acquisire elementi di risposta, la nostra Direzione, a seguito dell'interpellanza, ha richiesto formalmente informazioni al Comune di Susa, ad ARPA-Piemonte e alla ASL-TO3.

A riscontro della richiesta fatta dalla Regione alla ASL-TO3, quest'ultima ha segnalato di non aver ricevuto esposti o richieste di interventi relativi all'immobile ed ARPA Piemonte ha comunicato che nei propri archivi, a seguito di una verifica, non risultavano pervenuti esposti o richieste di intervento relativo a quanto segnalato. Ecco perché le dicevo che non sarà né il primo e neanche ultimo caso.

Con la stessa comunicazione però ARPA si è premurata di manifestare al Comune di Susa la disponibilità ad effettuare gli accertamenti tecnici ai sensi del Protocollo per la gestione degli esposti relativi alle coperture in cemento-amianto di cui alla DGR del 18 dicembre 2012.

A seguito di questa comunicazione di ARPA-Piemonte, il Comune, con nota del 12 gennaio 2016, quindi un mese e mezzo fa, ha comunicato all'ASL-TO3 l'avvio del procedimento per la verifica e la valutazione dello stato di conservazione della copertura.

Quindi, al momento, siamo in questa fase. La Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha richiesto al Comune di Susa di fornire gli aggiornamenti del caso in esito alle verifiche che saranno condotte sulla copertura in cemento-amianto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Valmaggia.

OMISSIS

(Alle ore 10.18 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.22)